

IL COMITATO DI REDAZIONE

L'importanza sociale di eventi inclusivi per persone in difficoltà: l'esperienza di "Aspettando la Befana"

"Inclusione non significa accaparramento assimilatorio, né chiusura contro il diverso. Inclusione dell'altro significa piuttosto che i confini della comunità sono aperti a tutti: anche -e soprattutto- a coloro che sono reciprocamente estranei e che estranei vogliono rimanere."

Vogliamo partire da queste parole del filosofo tedesco Jürgen Habermas per una riflessione sull'importanza dell'inclusività sociale. L'inclusività sociale è da intendersi quale impegno a garanzia che tutte le persone, indipendentemente dalle loro caratteristiche personali, sociali o economiche, possano partecipare pienamente alla vita della comunità e della società. Questo include la rimozione di barriere fisiche, culturali e sociali che possano escludere determinate persone o gruppi di persone. Soprattutto per le forze dell'ordine è quindi importante promuovere un approccio di "polizia" che accolga e non spaventi, fondamentale per costruire un rapporto di fiducia tra le forze dell'ordine e la comunità. Un simile approccio garantisce numerosi benefici, primi fra tutti la coesione sociale e la costruzione di un rapporto di fiducia duraturo tra istituzioni e cittadini.

Questo è il *leitmotiv* che ha guidato il nostro Comando negli ultimi diciotto anni, trovando la sua espressione massima nella tradizione di "Aspettando la Befana". Un'iniziativa alla sua tredicesima edizione che nel corso degli anni si è trasformata da semplice evento sociale a vera e propria tradizione di solidarietà della nostra comunità, rappresentando un esempio concreto di come le istituzioni possano avvicinarsi ai cittadini. Centinaia di pasti serviti ai tavoli dai poliziotti e dai volontari per una serata di spensieratezza e accoglienza senza barriere, senza distinzioni sociali. Eventi di questo tipo fungono da piattaforma per la creazione di reti di supporto tra i partecipanti. Le persone bisognose e i soggetti vulnerabili spesso si sentono isolate e stigmatizzate. Partecipare a eventi comunitari permette loro di incontrare individui che condividono esperienze simili, creando un senso di appartenenza e riducendo l'isolamento sociale.

La condivisione di storie e di emozioni aiuta a normalizzare le difficoltà e a promuovere un dialogo aperto sui temi della salute mentale e della povertà trovando, nelle forze dell'ordine e nelle istituzioni, punti di riferimento e di confronto.

CARLOTTA FUCCI

Fiato sospeso nel cuore della città: inseguimento concluso con il fermo del conducente in fuga



Un inseguimento, che ha ricordato la scena di un film d'azione, ha interessato il centro cittadino il 14 dicembre 2024, portando in primo piano la prontezza operativa del personale del Comando di Polizia Locale intervenuto a tutela dell'incolumità e della sicurezza di tutti i cittadini.

L'episodio è iniziato in viale del Lavoro, quando una pattuglia ha individuato un veicolo fermo in posizione anomala, nel mezzo della carreggiata. Alla vista degli agenti, il conducente ha reagito invertendo improvvisamente la marcia, percorrendo via San Francesco d'Assisi in senso contrario e dirigendosi verso via Roma, incurante del codice della strada.

Gli operatori, azionati i dispositivi di emergenza, sono prontamente intervenuti, iniziando l'inseguimento e percorrendo la stessa via in senso contrario, per fermare il fuggitivo. Per motivi che restano momentaneamente ignoti, il conducente non ha esitato a infrangere ogni regola pur di sfuggire al controllo, ignorando l'ordine di stop intimato con la paletta d'ordinanza e aumentando pericolosamente la velocità.

Attraverso le strade centrali della città, particolarmente trafficate per l'uscita degli studenti dalle scuole, l'uomo ha messo in atto manovre spericolate, eseguito sorpassi azzardati, attraversamenti contromano e, in via Marcandrea, ha addirittura invaso la pista ciclopedonale, costringendo i pedoni a spostarsi per evitare di essere investiti.

Grazie alla tempestiva comunicazione via radio, altre pattuglie si sono unite all'operazione, convergendo nella zona per supportare l'inseguimento.

La fuga è terminata davanti al cancello dell'abitazione del conducente, dove quest'ultimo ha finalmente arrestato il veicolo e si è consegnato agli agenti con le mani alzate. L'uomo, già noto alle autorità per precedenti legati alle sostanze stupefacenti, è stato condotto presso gli uffici del Comando, dove è stata effettuata una perquisizione con esito negativo.

Tuttavia, dagli accertamenti è emerso che era privo di patente di guida, violazione già contestatagli in due occasioni recenti da altre forze di polizia. Se nelle pellicole hollywoodiane il finale di un inseguimento porta spesso a scene spettacolari, nella realtà il lieto fine di questa vicenda è stato proprio riuscire a concludere l'operazione senza danni né feriti, grazie alla professionalità degli operatori intervenuti.

Questi ultimi hanno saputo gestire una situazione di elevato rischio con rapidità e coordinazione, garantendo la sicurezza pubblica e portando a termine l'intervento in modo impeccabile. Un episodio che, pur ricordando per intensità le adrenaliniche sequenze di un film d'azione, ribadisce l'importanza di una vigilanza attenta e puntuale, fondamentale per prevenire e contrastare comportamenti pericolosi sulle strade e tutelare tutti coloro che, loro malgrado, avrebbero potuto ritrovarsi coinvolti in pericolose dinamiche.

CARLOTTA FUCCI

“Aspettando la Befana”: la spinta solidale oltre la ricorrenza



Quando la frenesia delle giornate ci distrae da ciò che conta davvero, fermarsi un attimo per tendere una mano a chi ha bisogno diventa un atto potente, di profonda umanità. Una piccola pausa, dal luccichio dei giorni di festa, può trasformarsi, per chi lo riceve, in un gesto memorabile, capace di lasciare il segno e di restituire calore e speranza.

È in questo equilibrio, tra semplicità e significato che risiede il valore di eventi come “Aspettando la... Befana”, giunto ormai alla sua tredicesima edizione. Svoltasi il 5 gennaio 2025 nei locali mensa della Scuola “Gianni Rodari” di Ciampino, l’iniziativa è stata ideata e organizzata dal Comando di Polizia Locale, con il supporto del collega in pensione Vittorio Tomaino, su impulso e sotto il coordinamento del Comandante Roberto Antonelli. Ospiti le numerose famiglie, che hanno condiviso con agenti ed ufficiali momenti di intrattenimento, testimoni di un impegno concreto a favore della collettività, che va ben oltre il semplice ruolo istituzionale.

L’organizzazione della manifestazione ha visto la collaborazione della Segreteria del Sindaco, dei Servizi Sociali e del Centro di Salute Mentale, in uno sforzo collettivo che ha mobilitato l’intera comunità. È stato un momento di incontro autentico, in grado di abbattere ogni barriera e avvicinare tutti coloro che hanno partecipato, direttamente o indirettamente, in un abbraccio collettivo.

Oltre 139 coperti sono stati serviti durante la cena, risultato del lavoro del personale dell’Azienda Servizi Pubblici S.p.A, che ha preparato con cura un menù pensato per soddisfare ogni esigenza, dai grandi ai più piccoli. Ma l’entusiasmo di questo progetto non si è esaurito tra le mura della mensa. Lo spirito di condivisione ha raggiunto anche la Comunità “Il Chicco” e altre famiglie impossibilitate a partecipare, grazie ai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile “Adolfo Aceti”, che hanno organizzato una vera e propria staffetta per

distribuire pasti caldi, garantendo che la solidarietà di questa iniziativa arrivasse ovunque.

Un contributo fondamentale è arrivato anche dalle attività commerciali locali: il forno “La Briciola”, la casa vinicola “Ciambotta”, il supermercato “Conad” di via Morena, “Top Supermercati” in via dell’Ospedaletto, “La Casa del Dolce di Menicucci”, il maglificio “Medas” e altri supermercati di zona.

Alcuni partecipanti dell’organizzazione hanno sostenuto l’evento con generose donazioni alimentari, amplificando l’impatto di questa importante ricorrenza. Mentre i più piccoli attendevano con trepidazione l’arrivo della Befana, gli adulti hanno riscoperto la forza della condivisione e la bellezza del prendersi cura degli altri. L’atmosfera della serata, animata dalla gioia dei bambini e dalla gratitudine degli adulti, ha dato piena espressione al significato della parola “prossimità”.

La presenza della cantante e sceneggiatrice internazionale Erin Carere, giunta dagli Stati Uniti, ha aggiunto un tocco speciale all’occasione, con una performance voluta e omaggiata dall’Amministrazione Comunale, come ringraziamento per il coinvolgimento e il supporto dimostrati. La Sindaca Emanuela Colella, accompagnata dagli Assessori Alessandra Mantuano e Federica Giglio, ha partecipato attivamente a ogni fase dell’evento, sottolineando con la sua presenza l’importanza di iniziative come questa in una realtà locale unita e attenta ai bisogni di tutti.

Non sono mancati momenti di profonda commozione, come il racconto di una donna che ha voluto ricordare un episodio di tredici anni fa, quando il Comandante le prestò soccorso durante un incidente stradale, offrendole la propria giacca della divisa per ripararla dal freddo e dalla pioggia, un gesto semplice che incarna la vera essenza dell’evento: essere vicini, ascoltare ed offrire

supporto, riaffermando l’importanza dell’umanità in ogni relazione, soprattutto nel rapporto tra cittadini ed autorità, che dovrebbe costantemente poggiare su questi valori.

La serata ha visto alternarsi il divertimento, tra tombolate e karaoke e importanti riflessioni, regalando sorrisi e creando un profondo senso di appartenenza.

Infine, la tradizionale distribuzione delle calze della Befana, simbolo di attenzione verso i più piccoli e portatrice di un messaggio di solidarietà, per ribadire quanto sia fondamentale che nessuno si senta dimenticato, soprattutto nei momenti di celebrazione.

Così anche quest’anno, il filo conduttore della manifestazione è stato il desiderio di donare non solo un’occasione di svago, ma anche la certezza che nessuno, in questa città, rischi di sentirsi invisibile. Perché quando le luci natalizie si spengono, ciò che resta è la coesione di una comunità: un motore silenzioso fatto di gesti concreti, sorrisi sinceri e azioni che sembrano semplici, ma che racchiudono una forza straordinaria. È questa energia, invisibile e preziosa, che alimenta queste iniziative, con un’attenzione che non si esaurisce con le festività, ma che prosegue ogni giorno, alimentato dal desiderio di costruire legami, restituire speranza e trasformare i buoni presupposti in interventi che per molti possono fare la differenza.

E mentre si concludeva questa tredicesima edizione, già si delineava la promessa di un nuovo incontro il prossimo anno, per continuare a offrire quel supporto che rende Ciampino un evidente esempio di vicinanza e prossimità. Per chiunque voglia contribuire o partecipare, l’appuntamento è fissato: “Aspettando la... Befana” vi aspetta il 5 gennaio 2026, per celebrare ancora una volta il vero significato di una società solidale e accogliente.

BIANCHI ELEONORA

Il Premio "Città di Ciampino" conferito al Maggiore Antonio BLACONÀ

Il senso del dovere è un valore che definisce ogni grande uomo, ma per chi serve la propria comunità come membro delle forze dell'ordine ed in particolar modo da Comandante, questo principio si traduce in un impegno quotidiano che va ben oltre il semplice adempimento del dovere. Essere "Comandante" richiede coraggio, responsabilità verso la comunità e non solo. Ogni decisione presa e ogni azione intrapresa è guidata dalla consapevolezza che la sicurezza e la fiducia della comunità, dipendono anche dal rispetto per l'uniforme che si indossa.

Nell'ambito della cerimonia che si è svolta Mercoledì 18 dicembre 2024 nella sala consiliare "Pietro Nenni" per celebrare il cinquantenario dell'autonomia del Comune di Ciampino, è stato conferito il prestigioso "Premio Città di Ciampino" al Maggiore Antonio BLACONÀ per "L'integrità, l'alto spessore morale e l'attaccamento al dovere, che ne fanno un chiaro esempio di virtù civiche, una presenza costante e un punto di riferimento fondamentale della comunità".



Il Maggiore Antonio BLACONÀ, ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, ha ricoperto il ruolo di Comandante della Tenenza dei Carabinieri di Ciampino dal 2011 al 2024, dopo aver prestato servizio nella città dal 2003.

BLACONÀ ha dedicato la sua vita al bene comune e ha svolto con impegno incrollabile il servizio nell'Arma incarnando appieno il significato di "Servire e proteggere".

Il Maggiore Antonio Blaconà, ha sempre dimostrato senso del dovere e dando l'esempio in ogni missione e azione, si è guadagnato ampi riconoscimenti per il suo operato. Tra i numerosi successi ottenuti in 21 anni di servizio a Ciampino, si ricordano: gli arresti degli affiliati al Clan Casamonica, l'arresto di due persone che avevano ridotto una minorenni in schiavitù, l'arresto di un usuraio e estorsore, ottenendo anche l'encomio del Comandante di Legione, e la chiusura definitiva del campo nomadi "La Barbuta".

Attualmente ricopre la carica di Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri, nella Sezione di Ciampino. Accanto ai riconoscimenti ufficiali, le congratulazioni rivolte dal Comandante della Polizia Locale di Ciampino Avv. Roberto ANTONELLI all'amico e collega Maggiore Antonio BLACONÀ. Onorificenze come questa celebrano l'uomo e sono simbolo di gratitudine nei confronti di chi ha svolto un servizio importante per la comunità.

DAVIDE DEL DUCA

Ciampino, 50 anni di autonomia: da "Città Giardino" a Comune autonomo

Il 18 Dicembre 2024, Ciampino ha celebrato un traguardo importante: il 50° anniversario della Città di Ciampino. Una storia che parte dalla sua nascita come "Città-Giardino" e che oggi vede, questo ormai non più piccolo Comune, come punto di collegamento fondamentale tra i Castelli Romani e la Capitale. Il 18 dicembre 1974, Ciampino divenne Comune indipendente dal vicino Comune di Marino, una separazione che segna un capitolo fondamentale nel suo sviluppo e nella sua storia. Questo anniversario non è solo un'occasione per riflettere sul passato ma anche per guardare al futuro e alla continua evoluzione di una Città che ha saputo trasformarsi nel corso di mezzo secolo.

Siamo intorno ai primi anni del 1910, la nascita dello snodo ferroviario insieme alla crescita del campo di aviazione getta le basi per la successiva urbanizzazione del territorio. Nel 1924 continua lo sviluppo dell'aeroporto ed è proprio grazie al dirigibile "Norge" che Ciampino scrive la prima pagina della sua storia. Con lo scoppio della seconda guerra mondiale il paese, ancora frazione di Marino, subisce un pesante bombardamento dal cielo e il bel collegio del Sacro Cuore, diventato caserma tedesca, riporta gravissimi danni.

Finita la guerra si comincia a pensare al futuro e la vita riprende lentamente fino al 1965, quando il paese vive un boom edilizio e vede l'inizio della sua vera espansione e la sua nascita nel Dicembre del 1974 quando,



da frazione di Marino, Ciampino diventa Comune d'Italia e sei mesi dopo viene eletto il suo primo Sindaco, Felice Armati.

Sono passati 50 anni da quel dicembre del 1974 e in occasione dell'anniversario, tra le varie attività, si è svolta un'importante cerimonia presso la Sala Consiliare, dove è stata presentata la targa "I Sindaci nel tempo", per rendere omaggio a tutti coloro che, nel corso di questi 50 anni, hanno contribuito direttamente allo sviluppo della Città di Ciampino.

Contestualmente, come di consuetudine, è stato conferito il Premio "Città di Ciampino", che ha visto il Maggiore Antonio Blaconà, ricevere l'importante riconoscimento.

L'inizio del 2025 apre le porte al Giubileo e alle prossime sfide da affrontare, dall'espansione dell'aeroporto in termini di voli, alla gestione del forte turismo previsto verso la Capitale e i Castelli Romani, senza dimenticare tutte le attività quotidiane.

Si prospetta quindi un nuovo anno ricco di sfide e di opportunità per l'attuale Amministrazione Comunale che vede nell'Avv. Emanuela Colella, l'attuale Sindaca.



DAVIDE DEL DUCA

La Comunicazione al servizio della Comunità: La Polizia Locale di Ciampino al Centro dell'Innovazione nel 2025

Nel 2025, la comunicazione è un vero e proprio veicolo di connessione tra le istituzioni e i cittadini. In questo scenario, la Polizia Locale di Ciampino ha saputo adattarsi con lungimiranza alle nuove necessità della comunità, investendo ormai da anni, in forme di comunicazione moderne e trasparenti, in grado di rispondere alle sfide di un mondo in continuo cambiamento. La comunicazione è da sempre uno strumento fondamentale da utilizzare in modo strategico per conquistare il rispetto e la fiducia dei cittadini e renderli potenziali collaboratori e amplificatori.

La Polizia Locale di Ciampino attraverso l'utilizzo dei propri canali di comunicazione ha colto questa opportunità facendo leva in particolare sulle potenzialità di rapidità e ampiezza di contatto che una buona comunicazione può offrire. Un esempio è il mensile "PLC Informa", periodico di informazione che - in spirito di controtendenza - è rappresentato da un comitato di redazione composto anche da personale che non indossa la divisa, con l'obiettivo di diffondere un'informazione non autoreferenziale chiara e sintetica sulle attività di Polizia e non solo.

Quotidianamente la Polizia Locale è impegnata in attività sul territorio Comunale ed è punto di riferimento per la collettività, è proprio per garantire la più ampia raggiungibilità dei servizi d'istituto al cittadino che si è voluto realizzare il progetto del Calendario Istituzionale quale strumento finalizzato alla divulgazione



alla cittadinanza dei riferimenti e dei servizi del Comando, con l'obiettivo di valorizzare le numerose attività in cui tutto il personale è impegnato quotidianamente. Ad oggi sono stati realizzati già due calendari (anno 2024 e 2025) ognuno con un tema specifico e singoli contenuti fotografici, arricchiti da didascalie descrittive, e visto l'apprezzamento riscosso, si sta già pensando al tema che caratterizzerà il calendario annualità 2026. Nel contesto attuale, ulteriori strumenti fondamentali per una comunicazione efficace ed efficiente, sono i social media. Permettono infatti l'interazione degli utenti e stimolano la partecipazione diretta dei cittadini, aumentando il livello di conoscenza, fiducia e la percezione dell'umanità che sta dietro un'istituzione fino ad oggi considerata (spesso) solo come "sanzionatoria".

La Polizia Locale di Ciampino ha attivato un profilo Twitter - tra l'altro il primo aperto da un Comando di Polizia Locale in tutta Italia - per aggiornamenti in tempo reale, sui controlli stradali in tema di sicurezza così come in tema di velocità, per notizie relative al traffico ed alle ordinanze che comportano

modifiche alla viabilità o zone di rimozione forzata dei veicoli. Ha attivo anche un profilo Instagram dove vengono condivise news sulle iniziative sociali ed istituzionali, nonché un sito istituzionale dedicato alle informazioni di carattere generale e nell'ultimo periodo è nato anche un Podcast di aggiornamenti normativi con varie rubriche al suo interno, dalle novità del codice della strada ad approfondimenti di carattere amministrativo.

L'impegno della Polizia Locale di Ciampino, nell'ambito della comunicazione, è un esempio positivo di come le istituzioni possano rispondere alle nuove esigenze della cittadinanza, creando canali di comunicazione diretti e trasparenti.

Il periodico "PL Informa", il progetto del "Calendario 2026", il "Podcast PL Informa" e l'utilizzo dei social, fanno parte delle iniziative che testimoniano l'importanza di una comunicazione efficace, che non solo divulga, ma educa, sensibilizza e costruisce un senso di comunità che sposa a pieno quelle che sono le linee guida del Comando di Ciampino.

La comunicazione, in questo caso, diventa uno strumento fondamentale per rendere Ciampino una città più consapevole delle proprie risorse e responsabilità.

ELEONORA BIANCHI

Le modifiche al codice della strada: i monopattini elettrici

Negli ultimi anni i monopattini elettrici sono diventati una presenza familiare nelle nostre città ed una nuova modalità di trasporto per cittadini e turisti soprattutto perché agevolano spostamenti su brevi distanze evitando il traffico urbano.

Accolti come strumento di mobilità sostenibile, sono diventati una vera e propria realtà a partire dal 2019 quando il Governo ha provato a regolamentare il loro utilizzo introducendo le prime disposizioni, anche perché nel Codice della Strada italiano emanato nel lontano 1992, non erano previsti.

Nonostante il loro potenziale, sono stati oggetto di dibattiti e contestazioni importanti soprattutto riguardo la loro pericolosità. Sarà anche per questo che il legislatore ha voluto regolamentare con particolare attenzione il loro utilizzo?

La normativa "ad hoc" è arrivata a posteriori nel 2024 con l'entrata in vigore delle modifiche al Codice della Strada dove troviamo nuove disposizioni sull'utilizzo dei monopattini elettrici. Dobbiamo però precisare una cosa, sono attesi i regolamenti attuativi per definire al meglio quanto previsto.



Dal 14 dicembre 2024 infatti, la circolazione è consentita solo nelle strade urbane con limite non superiore a 50 km/h. Altro aspetto importante è relativo all'obbligatorietà del casco per tutti i conducenti, siano essi minorenni che maggiorenni. La norma - già in vigore e finalizzata a una diminuzione degli incidenti stradali - si applica anche per i mezzi a noleggio per cui l'obbligo di utilizzo del dispositivo di protezione rimane sempre carico dell'utente. In pratica, se vuoi utilizzare il monopattino devi dotarti di un casco in ogni caso! Nel testo normativo si fa inoltre menzione dell'obbligatorietà di installazione di indicatori luminosi per la svolta e per la frenata, di esposizione di un contrassegno adesivo, non rimovibile e plastificato che i titolari dovranno richiedere

a proprie spese presso gli uffici della Motorizzazione Civile, nonché dell'obbligo di assicurare il mezzo. Non è ancora chiaro però, quali polizze si potranno stipulare e a quali prezzi.

Su questi ultimi punti sono emersi importanti dubbi e pertanto dovremmo attendere un decreto Ministeriale che definisca le modalità e le specifiche di attuazione.

Mentre ad alcuni piace leggere, altri preferiscono qualcosa che possono ascoltare, e a tal proposito segnaliamo che direttamente nella sezione "approfondimenti" del sito istituzionale della Polizia Locale di Ciampino (www.polizialocaleciampino.it) è stata realizzata una puntata del podcast di informazione dedicata all'argomento e sono in corso di registrazione altre puntate nelle quali verranno trattati e condivisi contenuti relativi alle modifiche del Codice della Strada in vigore dal 14 Dicembre 2024.